



REGIONE
CALABRIA

AMBITO SOCIO ASSISTENZIALE DI CROTONE



Oggetto: PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027 - Obiettivo Specifico: ESO 4.11. - Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+). - Azione 4.k.1 – Sostenere e rafforzare l'offerta di servizi e l'accesso paritario e tempestivo a servizi sociosanitari e sanitari di qualità, inclusa l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità-

AVVISO ALLE FAMIGLIE

L'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CROTONE RENDE NOTO

Che è indetto un Avviso pubblico a valere su risorse del PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'intervento "Educational Framework – Progetto di supporto alle famiglie con educatori familiari"-

CUP F91J25000490002

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ DEL SERVIZIO

Nell'ambito del Programma Regionale FESR FSE+ Priorità IV "Una Calabria piu' inclusiva", l'Ambito Territoriale Sociale di Crotone dà avvio ad un intervento sperimentale rivolto al rafforzamento delle politiche di sostegno alla genitorialità e al contrasto alla povertà educativa minorile, in attuazione all'Azione 4.K.1.

L'iniziativa è finalizzata a promuovere il benessere dei minori appartenenti a nuclei familiari in condizioni di fragilità sociale ed economica, attraverso l'attivazione di un servizio di supporto educativo erogato da figure professionali qualificate e strutturato in base ai bisogni specifici delle famiglie coinvolte, tramite attività domiciliari e interventi educativi personalizzati, anche in spazi pubblici e comunitari.

L'intervento, si caratterizza per l'assunzione di un'idea di domiciliarità fortemente orientata al sostegno familiare in un'ottica ecologica e sistemica, improntata alla protezione dei legami, al lavoro di rete e allo sviluppo di dinamiche concertative tra i diversi professionisti attivi sulla singola situazione familiare attraverso interventi ad hoc orientati al sostegno della genitorialità mediante azioni positive e propositive costruite sulla partecipazione e sulla flessibilità.

Il servizio, in particolare, si propone di:

- supportare le famiglie con minori in situazione di fragilità sociale ed educativa;
- rafforzare le competenze genitoriali e favorire l'autonomia familiare;
- promuovere il benessere e la partecipazione sociale dei minori nel loro contesto di vita.

La finalità perseguita con il servizio è quella di supportare le famiglie nella loro funzione educativa anche nell'ottica della conciliazione dei tempi di vita e lavoro al fine di tutelare, accompagnare, promuovere le risorse personali e rafforzare le risorse genitoriali.

ART. 2 – DESTINATARI E REQUISITI

Gli interventi sono rivolti a tutte le persone svantaggiate e specificatamente le famiglie in difficoltà o multi-problematiche con figli fino al compimento del 18° anno di età, dell'Ambito Territoriale Sociale di Crotone, che comprende i Comuni di Crotone, Isola Capo Rizzuto, Cutro, Rocca di Neto, Belvedere Spinello, Scandale, San Mauro Marchesato.

Possono partecipare all'Avviso le famiglie che al momento della presentazione della domanda dichiarano il possesso di tutti i seguenti requisiti di ammissibilità:

1. avere in carico figli di età non superiore a 18 anni;
2. essere residenti e/o domiciliati nei comuni appartenenti all'ATS di Crotone;
3. essere in possesso di un Indicatore alla Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità e relativa DSU.

La selezione delle famiglie avverrà tenendo conto dei seguenti elementi:

- condizione occupazionale (disoccupazione, precarietà lavorativa, monoreddito);
- situazione economica del nucleo familiare, documentata tramite ISEE valido;
- presenza di carichi di cura e assistenza.

I nuclei familiari possono risultare presi in carico dal Servizio Sociale Professionale nel corso delle procedure di assessment effettuate nell'ambito delle misure di contrasto alla povertà e/o nella fruizione di altre prestazioni socioassistenziali.

Nel caso in cui i nuclei familiari risultino già in carico all'SSP si riterrà valida la valutazione già effettuata al momento della presa in carico.

ART. 3 - PRESTAZIONI PREVISTE

Le prestazioni del servizio sono individuate a seguito di valutazione effettuata ovvero da effettuarsi a cura del Servizio Sociale Professionale, in ordine alla situazione familiare e personale del minore. Esse possono contemplare:

- interventi educativi a favore del minore, nelle sue varie fasi di sviluppo e nei rapporti con il nucleo familiare, i pari e il contesto socio-ambientale di riferimento;
- interventi di sostegno alla famiglia, nello svolgimento delle sue funzioni educative e di cura;
- interventi di raccordo con le agenzie socioeducative e ricreative del territorio per creare sinergie funzionali all'effettiva integrazione sociale dei minori e dei nuclei;
- interventi di supporto ai componenti familiari nello svolgimento dei propri ruoli;
- interventi di sostegno educativo capaci di favorire la graduale conquista di autonomia personali di base e di autonomie sociali.

Gli interventi proposti avranno durata di 24 mesi.

ART. 4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'istanza di ammissione al servizio deve essere presentata per iscritto dal genitore o tutore o esercente la potestà parentale del/i minore/i interessato/i utilizzando esclusivamente, a pena di esclusione, l'apposito modello di domanda, avendo cura di produrre unitamente tutta la documentazione in esso richiesta, e precisamente:

1. copia documento d'identità valido;
2. attestazione ISEE in corso di validità e relativa DSU;
3. copia del verbale di accertamento dell'invalidità e/o certificazione dello stato di handicap rilasciata ai sensi della Legge 104/92 e/o altra certificazione medica specialistica attestante lo stato di ridotta capacità logico cognitiva (solo per i minori con disabilità);
4. dichiarazione sostitutiva della condizione occupazionale, dei carichi di cura e assistenza resa ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000;

È facoltà dell'Ufficio competente richiedere ogni altra documentazione considerata valida ai fini istruttori.

Il modello di domanda è disponibile presso gli Uffici dei Servizi Sociali dei Comuni facenti parte dell' ATS di Crotone o del comune capofila Crotone, nei giorni e negli orari previsti di apertura al pubblico, nonché scaricabile dal sito istituzionale dei Comuni facenti parte dell'Ambito.

La domanda deve essere presentata, unitamente alla succitata documentazione, con una delle seguenti modalità:

consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza oppure consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Crotone oppure a mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.) al seguente indirizzo protocollocomune@pec.comune.crotone.it

I richiedenti devono far pervenire la domanda entro le ore 24:00 del 26 novembre 2025.

Saranno considerate inammissibili le domande:

- presentate con modalità diverse da quelle suindicate;
- presentate su modulistica diversa da quella prevista dal presente avviso.

Le domande presentate presso l'Ufficio protocollo di uno dei comuni dell'Ambito Sociale, diverso da quello di Crotone, dovranno essere trasmesse dai comuni di residenza al Protocollo del Comune di Crotone in qualità di comune capofila, a mezzo pec, nei giorni successivi all'acquisizione delle stesse e comunque entro il termine tassativo di 5 (cinque) giorni dalla scadenza dell'avviso, restando a totale rischio dell'istante il mancato invio nei termini indicati e la mancata valutazione dell'istanza di partecipazione.

Il Comune di Crotone non si assume alcuna responsabilità per il caso di mancato, tardivo o non corretto inoltro delle domande, restando la relativa responsabilità esclusivamente in carico al Comune inadempiente, nei confronti del quale i soggetti interessati potranno proporre eventuali azioni di rivalsa.

ART. 5 – ISTRUTTORIA, AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L' ATS di Crotone provvederà all'istruttoria delle domande pervenute e ammissibili mediante la verifica della sussistenza dei requisiti indicati nell'art. 2 e della relazione di presa in carico del Servizio Sociale Professionale dell'Ambito. I Nuclei familiari saranno sottoposti ad accertamenti e controlli relativi a quanto dichiarato in sede di autocertificazione, come previsto dalle vigenti disposizioni normative.

Ai fini dell'ammissibilità al servizio sarà attribuito un punteggio per un massimo di punti 12 in base alla seguente griglia di valutazione:

Criterio	Voce di valutazione	Descrizione (se necessaria)	Punteggio
Condizione occupazionale	Nessun genitore occupato (disoccupazione senza sussidi)		3

	Genitori disoccupati con sostegni al reddito (NASPI, ADI, ecc.)		2
	Almeno un genitore con lavoro precario o con orari incompatibili con la cura dei figli		1
	Genitori con occupazione stabile e organizzata		0
Situazione economica (ISEE)	ISEE < 6.000 €		3
	ISEE tra 6.001 € e 12.000 €		2
	ISEE tra 12.001 € e 20.000 €		1
	ISEE > 20.000 €		0
Carichi di cura e assistenza	Più soggetti fragili a carico (es. figli con disabilità, genitori anziani, malati gravi)		3
	Figlio/i con BES, DSA, disabilità media o minori < 3 anni		2
	Minori > 6 anni con fragilità lievi o temporanee	(comportamentali, emotive, ecc.)	1
Rischio educativo/sociale	Situazioni di rischio segnalato/situazioni complesse	(servizi sociali, scuola, neuropsichiatria)	3
	Segnalazioni informali o disagio educativo rilevato da operatori		2
	Nessun segnale rilevante		0

Punteggio Totale Massimo: 12 punti

Fasce di Priorità per l'Accesso al Servizio:

- 9–12 punti → Priorità alta: avvio urgente del servizio
- 5–8 punti → Priorità media: accesso al servizio secondo disponibilità

- 0-4 punti → Priorità bassa: monitoraggio, eventuale presa in carico futura

Saranno valutate esclusivamente le domande pervenute secondo le modalità indicate all'art. 4 del presente avviso e corredate dagli allegati richiesti, in ordine al quale il Responsabile del Procedimento verificherà la conformità delle istanze presentate, la completezza documentale e la congruità rispetto ai requisiti minimi previsti dal presente Avviso.

All'atto della richiesta, i soggetti interessati sono tenuti ad indicare il bisogno/disagio emergente, eventualmente anche in maniera multipla, con valorizzazione dell'apposita sezione presente nel modello di domanda predisposto.

L'elenco dei beneficiari sarà approvato con determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano. La pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Crotone avrà valore di notifica agli interessati.

ART. 6 – CONTROLLO

Ai sensi di quanto previsto all'art.71 del D.P.R.445/2000, laddove sussistano dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive prodotte, si evidenzia che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulle stesse, fatta salva anche la possibilità di provvedere a controlli a campione. In caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, si richiama quanto previsto dall'art.76 del D.P.R.445/2000. Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 7 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio dell'ATS di Crotone, sul sito Internet dell'Ambito e dei Comuni afferenti. Il Responsabile del Procedimento è il dott./dott.ssa Casella Francesca - mail casellafrancesca@comune.crotone.it – Telefono 0962.921594.

Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato mediante richiesta scritta motivata al Responsabile del procedimento.

ART. 8 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali, conferiti ai fini della partecipazione al presente avviso saranno raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo, nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003 n° 196 e ss.mm. e del Regolamento UE n° 679/2016. Il responsabile del trattamento dei dati è il Comune Capofila di Crotone, come da informativa contenuta in allegato al modulo di domanda di partecipazione.

ART. 9 – NORME FINALI E FORO COMPETENTE

Per quanto non specificato nel presente avviso si rimanda alla normativa di riferimento. In caso di controversie, il foro competente è quello di Crotone.

ART. 10 - ALLEGATI

Si allegano al presente avviso i seguenti documenti quale parte integrante e sostanziale:

- Allegato A - Domanda di accesso al servizio;
- Allegato B - Autocertificazione/dichiarazione sostitutiva.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

Avv. Francesco Marano